



I DISTURBI DEL COMPORAMENTO: strategie psicoeducative di intervento

RELATORI:

Dott.ssa Simona Chiodo

Neuropsichiatra infantile

Dott.ssa Luana Fusaro

Psicologa-Psicoterapeuta

Corso di formazione I DISTURBI DEL COMPORAMENTO: strategie psicoeducative di intervento

A chi è rivolto?

Il corso è rivolto agli insegnanti e agli educatori di scuola primaria e secondaria di primo grado di Bologna e provincia.

Il corso è aperto a un numero massimo di 80 partecipanti.

Obiettivi del corso di formazione:

- Aiutare i docenti a comprendere la natura dei disturbi del comportamento;
- Accrescere la consapevolezza degli insegnanti circa i punti di forza del bambino;
- Promuovere negli insegnanti una percezione di autoefficacia e competenza relativa alla gestione del quotidiano con bambini che presentano comportamenti problema in classe.

Sede degli incontri.

Il corso di formazione si terrà a Bologna, nell'aula "CESARE CESARI", c/o la CASA DEI DONATORI DI SANGUE Avis Prov.le Bologna, in Via dell'Ospedale n. 20.

Orario:dalle 14.30 alle 16.30

Termine iscrizione

30 settembre 2016

Per iscrizioni inviare mail a

sandra.bovi@ausl.bologna.it

12 ottobre 2016

Apertura del Corso:

Dott.ssa Marilisa Martelli - Direttore UOC NPIA Servizi Territoriali

Dott. Enrico Ratti - Direttore Generale della Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna

Comportamento disturbante o disturbo del comportamento?

Conoscenze teoriche sui i disturbi del comportamento (DOP,DC), ipotesi interpretative circa l'origine dei comportamenti problematici.

26 ottobre 2016

Capire e valutare il comportamento

Manifestazione dei disturbi del comportamento in ambito scolastico, strumenti e strategie per l'osservazione.

09 novembre 2016

Promuovere strategie di autocontrollo

La gestione del bambino in classe e modelli di intervento.

23 novembre 2016

Promuovere competenze sociali ed emotive attraverso la didattica metacognitiva

Strategie educative avanzate e modelli di intervento.

07 dicembre 2016

Promuovere i comportamenti prosociali nel gruppo classe

Strategie educative avanzate e modelli di intervento.